



**I MEDITATORI
E LO SPOSTAMENTO
DIMENSIONALE**

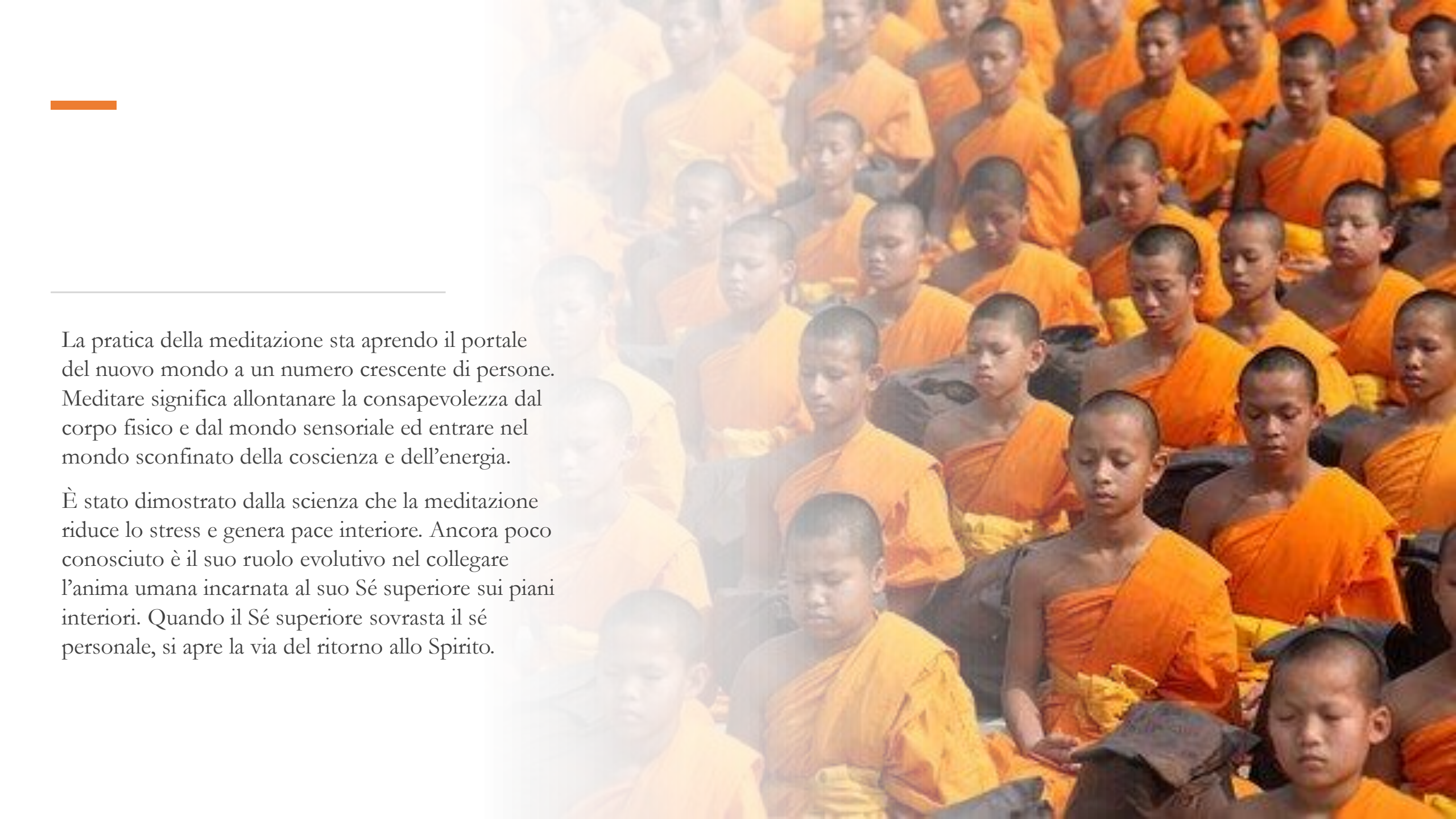




La transizione della coscienza umana è in verità un passaggio verso piani più sottili che inizia con il risveglio al mondo spirituale. I meditatori esperti sono i pionieri del passaggio dimensionale. Imparano a usare la mente per costruire un ponte nella coscienza tra il mondo materiale e quello spirituale, estendendo la mente verso sfere ancora più raffinate rispetto al regno astratto formulato dai filosofi illuministi.

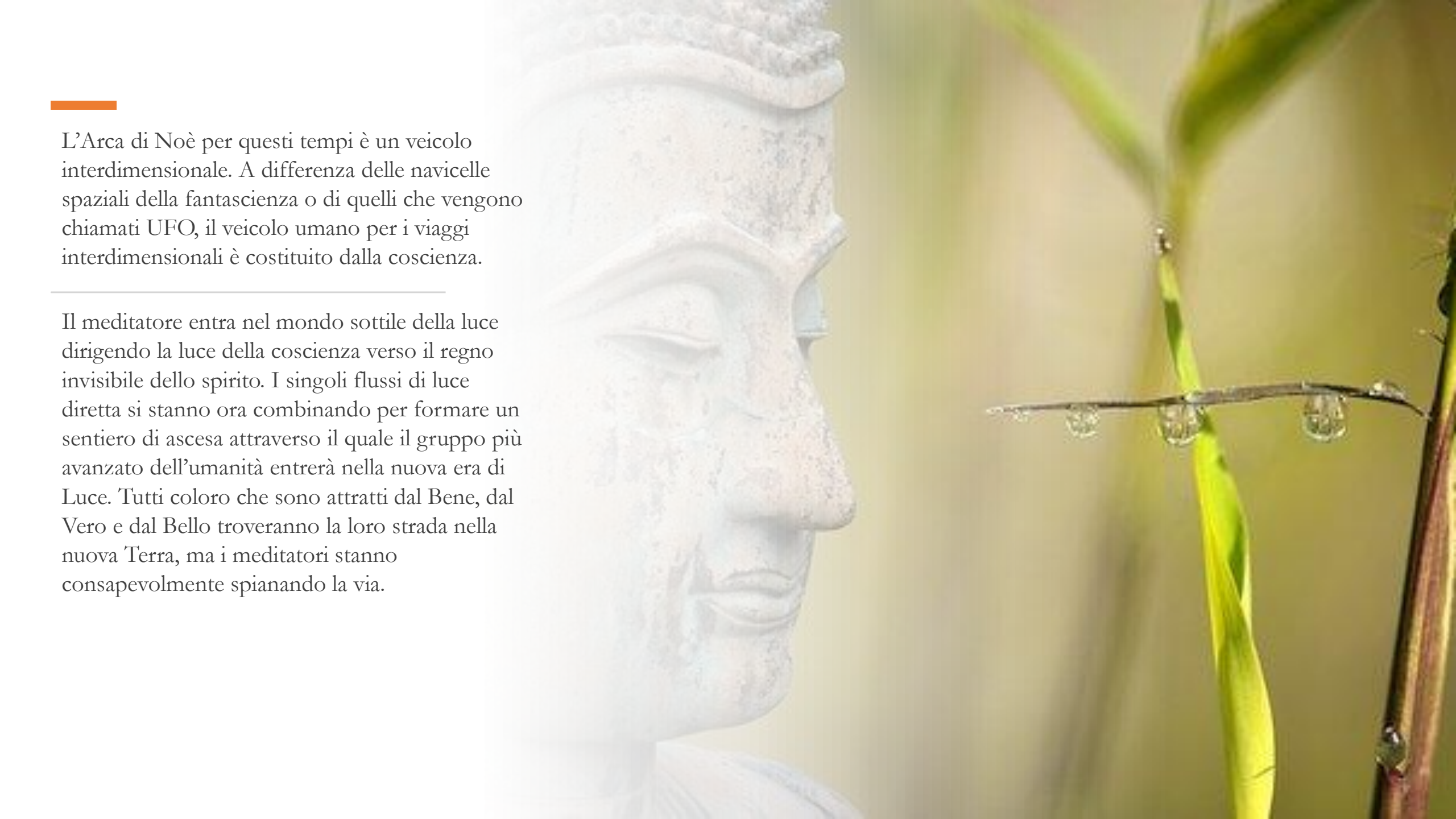
Come l'astronauta lascia la terra e si addentra nell'apparente vuoto dello spazio esterno, il meditatore lascia la terra e si addentra nel vuoto dello spazio interiore -- prima di fare il salto di coscienza verso i regni più sottili.



A large group of Buddhist monks, likely in Southeast Asia, are shown in a meditative posture. They are wearing traditional orange robes and have short, shaved heads. They are arranged in many rows, filling the frame. The background is slightly blurred, emphasizing the collective nature of the group. The lighting is soft and even, highlighting the texture of their robes and the serene expressions on their faces.


La pratica della meditazione sta aprendo il portale del nuovo mondo a un numero crescente di persone. Meditare significa allontanare la consapevolezza dal corpo fisico e dal mondo sensoriale ed entrare nel mondo sconfinato della coscienza e dell'energia.

È stato dimostrato dalla scienza che la meditazione riduce lo stress e genera pace interiore. Ancora poco conosciuto è il suo ruolo evolutivo nel collegare l'anima umana incarnata al suo Sé superiore sui piani interiori. Quando il Sé superiore sovrasta il sé personale, si apre la via del ritorno allo Spirito.



L'Arca di Noè per questi tempi è un veicolo interdimensionale. A differenza delle navicelle spaziali della fantascienza o di quelli che vengono chiamati UFO, il veicolo umano per i viaggi interdimensionali è costituito dalla coscienza.

Il meditatore entra nel mondo sottile della luce dirigendo la luce della coscienza verso il regno invisibile dello spirito. I singoli flussi di luce diretta si stanno ora combinando per formare un sentiero di ascesa attraverso il quale il gruppo più avanzato dell'umanità entrerà nella nuova era di Luce. Tutti coloro che sono attratti dal Bene, dal Vero e dal Bello troveranno la loro strada nella nuova Terra, ma i meditatori stanno consapevolmente spianando la via.



Le pratiche di meditazione che dall'Oriente sono filtrate in Occidente costituiscono il filo d'oro di questo periodo di transizione.

Le religioni orientali hanno aperto la strada per il cambio di orientamento dal mondo esterno a quello interno. I principi esoterici hanno ancorato questo orientamento attraverso una più profonda comprensione delle potenzialità superiori della mente meditativa.


Oltre a imparare il distacco dal mondo della materia e a scoprire lo sconfinato regno mistico, la mente del meditante crea un condotto costante e affidabile verso i regni superiori, dove gli esseri umani possono scoprire il loro ruolo nell'adempimento dello scopo divino della nostra singola Vita planetaria.



L'umanità è stata paragonata al Figliol Prodigio, il giovane attirato dai piaceri della vita sensuale che, dopo averli assaporati a lungo, li scopre vuoti. Si sazia dei piaceri della carne e desidera di più.

Nonostante la vergogna che prova per aver voltato le spalle al padre in favore di piaceri transitori e ricerche senza senso, trova la volontà di invertire la rotta e tornare alla casa paterna.

Il figlio è l'Anima, perduta dal Padre nel corso di eoni di tempo mentre distillava i frutti dell'esperienza nella valle della materia, il regno della sofferenza senza fine dove l'anima nasce nella consapevolezza.




Il mondo della materia della Madre nutre il corpo fisico dell'Anima, il Cristo bambino, finché non si risveglia e si rende conto che c'è di più nella vita e desidera conoscere il mondo del Padre.

Questa è l'esperienza universale dei cercatori spirituali. L'anima si risveglia al suo Sé nel grembo della Madre (Materia) e ascende, attraverso stadi sequenziali di consapevolezza espansa, al mondo del Padre (Spirito).


In passato questo era il percorso di pochi solitari; ora è il percorso di tutti coloro che si preparano a compiere questa ascesa insieme.



A person is seen from behind, standing on a beach and looking out at the ocean. The sun is low on the horizon, creating a bright, golden glow that fills the sky and reflects on the water. The person is wearing a light-colored shirt and dark pants. The overall mood is contemplative and serene.

Coloro che parlano di “spostamento” in termini divulgativi indicano in genere un vago passaggio a un altro campo vibratorio, come girare la manopola di una radio su una stazione con una frequenza un po’ più alta.

Ci si aspetta che la vita continui come sempre, con le stesse pulsioni, passioni, ambizioni e L’obiettivo evolutivo è molto diverso. Comporta il ritiro della coscienza umana dal piano della materia densa e il reindirizzamento della consapevolezza dell’anima verso i regni superiori dello spirito.



La meditazione è il mezzo principale per costruire il ponte dal mondo denso a quello sottile. In passato, gli insegnamenti esoterici tendevano a nascondere un aspetto essenziale di questo processo a causa della mancanza di disponibilità da parte dell'umanità.

Spesso viene sottaciuto il fatto che l'assistenza agli aspiranti seri viene sempre fornita dai membri della Gerarchia Spirituale -- quegli esseri umani perfezionati che sono entrati nella Dimora della Luce come Maestri di Saggezza, dove supervisionano l'evoluzione umana e planetaria.

Per ogni sforzo sincero compiuto per costruire questo raggio di luce invisibile c'è un aiuto corrispondente da parte della Gerarchia della Luce. Gli insegnamenti hanno posto l'enfasi sullo sforzo umano per evitare le illusioni, le distorsioni e le idee sbagliate che sorgono tra gli aspiranti alle prime armi.



Un'idea sbagliata comune dell'uomo è che il contatto cosciente con il regno spirituale possa avvenire solo attraverso la preghiera. Fino a tempi recenti, la preghiera è stata considerata dalla razza umana come l'unico mezzo di contatto umano-divino.

Il cambiamento radicale all'interno della nuova umanità comporta lo sforzo di contattare consapevolmente la Luce dell'Anima, il divino intermediario tra la consapevolezza ordinaria e quella del Regno Spirituale.

L'Anima colma questo abisso generando la propria sostanza luminosa e dirigendola verso il Regno superiore. Pregare il Divino, per coloro che sono in uno stato di infanzia spirituale, equivale, per coloro che sono in uno stato di maturità spirituale, a creare il ponte verso il Divino dalla propria sostanza sottile.

[Fare clic qui per la sezione successiva](#)